



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
Villafranca in Lunigiana

PROGRAMMA SVOLTO DI: FILOSOFIA

LICEO : SCIENZE APPLICATE

A.S. 2025/26

CLASSE: IV

SEZ. B

DOCENTE: prof. COTUGNO MARCO

- 1) **Ripresa e completamento del programma dello scorso anno, filosofia medievale e Tommaso d'Aquino (sintesi):** caratteri generali della filosofia medievale: rapporto tra fede e ragione, trasmissione dei testi antichi, confronto tra tradizioni cristiana, araba ed ebraica. Tommaso d'Aquino: inquadramento nella scolastica, distinzione tra essenza ed essere, rapporto tra potenza e atto, contingenza delle creature e dipendenza da Dio. Cenni alla dimostrazione razionale dell'esistenza di Dio e all'impostazione a posteriori delle vie tommasiane.
- 2) **Ripresa e completamento del programma dello scorso anno, Ockham e la crisi della sintesi medievale (sintesi):** il Trecento come secolo di crisi e trasformazione: separazione progressiva tra filosofia e teologia, attenzione a logica, linguaggio e conoscenza empirica. Guglielmo di Ockham: rapporto tra fede e ragione, nominalismo, universali come segni e non come realtà autonome, rasoio di Ockham come principio di economia ontologica. Cenni alla distinzione tra conoscenza intuitiva e astrattiva.
- 3) **La civiltà umanistico-rinascimentale:** coordinate storiche e culturali dell'Umanesimo e del Rinascimento: città, corti, accademie, stampa, circolazione del sapere, recupero dei classici. Continuità e trasformazione rispetto al Medioevo. Centralità dell'uomo, dignità, libertà, vita attiva, impegno civile e nuova concezione della storia. Lettura e analisi del testo di Montaigne sulla condizione umana.
- 4) **Platonismo e aristotelismo rinascimentali:** ripresa di Platone e Aristotele nella cultura rinascimentale. Neoplatonismo: gerarchia della realtà, anima come mediazione, tensione spirituale e simbolica. Aristotelismo padovano: filosofia naturale, problema dell'anima e autonomia della ragione rispetto alla fede. Lineamenti del pensiero di Cusano, Ficino, Pico e Pomponazzi sui temi dell'uomo, dell'anima, del mondo e di Dio.
- 5) **Rinascimento e filosofia della natura, Telesio e Bruno:** nuova concezione rinascimentale della natura come realtà positiva, vivente e conoscibile. Rapporti tra magia naturale, filosofia della natura e nascente mentalità scientifica. Telesio: studio della natura secondo i suoi principi interni, centralità della sensibilità, critica delle astrazioni metafisiche e delle spiegazioni finalistiche. Bruno: infinità dell'universo, pluralità dei mondi, panteismo, panpsichismo, identificazione dinamica di natura e divinità, morale eroica e tensione conoscitiva verso l'infinito.
- 6) **La rivoluzione scientifica e Galileo Galilei:** la nascita della scienza moderna tra Copernico e Newton: natura come ordine oggettivo, matematico e regolato da leggi; superamento dell'antropomorfismo e del finalismo. Galileo: scoperte astronomiche, uso del cannocchiale, il *Sidereus nuncius*, conflitto con aristotelici e Chiesa, rapporto tra scienza e fede, Il *Saggiatore*, il *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, processo e abiura. Metodo galileiano: osservazione, esperimento, matematizzazione, "sensate esperienze" e "necessarie dimostrazioni"; critica della fisica aristotelica.
- 7) **Francesco Bacone:** la scienza come sapere operativo, finalizzato al miglioramento della condizione umana; nesso tra sapere e potere. Confronto tra scienza galileiana e scienza baconiana. *Novum Organum* e riforma del sapere. Critica dei pregiudizi attraverso la teoria degli idola: tribus, specus, fori, theatri. Metodo induttivo, raccolta ordinata dei fatti, tavole, esclusione progressiva e ricerca della forma.
- 8) **Cartesio e il razionalismo moderno:** profilo biobibliografico del filosofo, rapporto con matematica e scienza moderna, *Discorso sul metodo*, *Meditazioni metafisiche*, *Principi di filosofia*. Il metodo come fondazione del sapere; dubbio metodico e cogito come prima certezza. *Res cogitans*, *res extensa*, esistenza di Dio come garante della verità, problema dell'errore, dualismo mente-corpo. Lavoro a piccoli gruppi sui testi e sulle principali tematiche dell'autore.

- 9) **La filosofia dopo Cartesio, l'occasionalismo, Malebranche e Pascal:** il dualismo cartesiano come problema ereditato dalla filosofia successiva: rapporto tra mente e corpo, autonomia della natura e dipendenza da Dio. Occasionalismo: Dio come unica vera causa e creature come cause apparenti. Malebranche: visione delle cose in Dio e conseguenze dell'occasionalismo. Pascal: critica del razionalismo assoluto, limiti della ragione, condizione umana, *divertissement*, *esprit de géométrie* ed *esprit de finesse*. Spinoza come superamento radicale del dualismo cartesiano.
- 10) **Baruch Spinoza:** contesto storico-culturale, biografia essenziale, scomunica, opere principali, con particolare riferimento all'*Etica* e al *Trattato teologico-politico*. Metodo geometrico dell'*Etica*. Sostanza, attributi e modi; unicità, infinità e necessità della sostanza; Deus sive Natura, *natura naturante* e *natura naturata*. Critica del finalismo e dell'antropomorfismo religioso; necessità e libertà; parallelismo tra pensiero ed estensione. Gnoseologia: immaginazione, ragione e scienza intuitiva. *Etica*: affetti, schiavitù e libertà dell'uomo, conoscenza delle cause e liberazione dalle passioni. Politica, religione e libertà di pensiero. Attività cooperativa su vita, opere e temi principali dell'autore.
- 11) **Gottfried Wilhelm Leibniz:** profilo biobibliografico, attività filosofica, scientifica e diplomatica; filosofia come ricerca di ordine e mediazione. Critica del monismo spinoziano. Sostanza individuale e monade: semplicità, indivisibilità, immaterialità, percezione e appetizione. Gerarchia delle monadi e armonia prestabilita. Dio, principio di ragion sufficiente, contingenza del mondo, problema del male e idea del migliore dei mondi possibili.
- 12) **Thomas Hobbes:** profilo biobibliografico in riferimento al contesto storico-politico inglese, guerra civile e ricerca di un ordine razionale. Linguaggio e ragione: ragionare come calcolare. Materialismo meccanicistico e concezione causale della realtà. Antropologia politica: desiderio, paura, autoconservazione, uguaglianza originaria, stato di natura e guerra di tutti contro tutti. Diritto naturale, leggi di natura, patto, trasferimento dei diritti, sovranità assoluta e nascita dello Stato-Leviatano.
- 13) **John Locke:** profilo biobibliografico nel contesto della Rivoluzione inglese e della *Glorious Revolution*; i temi generali del *Saggio sull'intelletto umano*, della *Lettera sulla tolleranza*, dei *Due trattati sul governo*. Fondazione dell'empirismo inglese: critica dell'innatismo, mente come tabula rasa, esperienza come origine delle idee, sensazione e riflessione, idee semplici e complesse. Conoscenza come percezione dell'accordo o disaccordo tra idee e limiti della conoscenza umana. Politica: diritti naturali, proprietà, consenso, governo limitato, liberalismo e tolleranza religiosa.
- 14) **David Hume e il compimento critico dell'empirismo:** profilo biobibliografico contestualizzato all'interno dell'*Enlightenment* scozzese e del progetto di una scienza della natura umana. Continuità e differenze rispetto a Locke e Berkeley. Impressioni e idee, principio di copia, immaginazione e critica della metafisica. Relazioni tra idee e materie di fatto. Critica del principio di causalità: abitudine, credenza e problema dell'induzione. Critica dell'io come sostanza: identità personale come fascio di percezioni. Morale, sentimento, *sympathy* e critica delle pretese razionali della metafisica religiosa.
- 15) **Illuminismo, Rousseau e introduzione a Kant:** caratteri generali dell'Illuminismo: uso pubblico della ragione, critica dei pregiudizi, fiducia nella scienza, progresso, divulgazione del sapere, diritti naturali, libertà, uguaglianza, tolleranza e cosmopolitismo. Rousseau: rapporto problematico con i *philosophes*, critica del progresso ingenuo, disuguaglianza, stato di natura, proprietà privata, volontà generale, sovranità popolare, libertà civile ed educazione. Rousseau come introduzione ad alcuni temi kantiani quali i concetti di dignità morale, libertà, dovere e valore del sapere in rapporto al miglioramento dell'uomo.
- 16) **Kant, vita, periodo precritico e criticismo:** vita, opere principali, formazione, rapporto con Newton, metafisica e Illuminismo. Periodo precritico: interessi scientifici e cosmologici, crisi della metafisica, confronto con l'empirismo inglese, Dissertazione del 1770 e distinzione tra mondo sensibile e mondo intelligibile. Introduzione al criticismo: critica come esame delle condizioni, delle possibilità e dei limiti della ragione. Riepilogo del percorso Locke-Hume-Kant: dall'origine empirica delle idee alla crisi della causalità e dell'induzione, fino alla ricerca kantiana delle condizioni a priori dell'esperienza scientifica.
- 17) **Kant, Critica della ragion pura:** il problema della fondazione del sapere moderno, confronto tra scienza e metafisica, possibilità della matematica pura, della fisica pura e della metafisica. Eredità di Hume e tesi kantiana: ogni conoscenza comincia con l'esperienza, ma non deriva interamente dall'esperienza. Giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori. Rivoluzione copernicana: conoscenza come sintesi di materia empirica e forme a priori del soggetto. Concetto di trascendentale, fenomeno e cosa in sé. Estetica trascendentale: spazio e tempo come forme a priori della sensibilità. Analitica trascendentale: categorie, io penso, deduzione trascendentale, schemi e principi dell'intelletto puro; noumeno come concetto-limite. Dialettica trascendentale: tendenza della ragione all'incondizionato, idee di anima, mondo e Dio, critica della metafisica tradizionale e nuova concezione della metafisica come indagine sui limiti della ragione.

- 18) **Kant, Critica della ragion pratica:** il problema della morale: che cosa rende morale un'azione. Buona volontà, dovere, distinzione tra agire secondo il dovere e agire per dovere. Critica dell'utilità, della felicità e delle conseguenze come fondamento della moralità. Massima soggettiva dell'azione, imperativi ipotetici e imperativo categorico. Formulazioni dell'imperativo categorico: universalità della legge, umanità come fine e non solo come mezzo, autonomia della volontà. Formalismo etico, rispetto della legge morale, dignità dell'essere razionale. Autonomia ed eteronomia; libertà come autolegislazione razionale e come postulato della ragione pratica. Rapporto tra ragione teoretica e ragione pratica. Postulati della ragion pratica: libertà, immortalità dell'anima, esistenza di Dio; sommo bene come rapporto tra virtù e felicità. Lettura e discussione di un estratto da Fernando Savater, *Etica per un figlio*, sui temi di libertà, scelta, responsabilità e condizionamenti naturali e culturali.
- 19) **Kant, Critica del giudizio** (lineamenti essenziali): la collocazione della Critica del giudizio nel sistema critico kantiano: mediazione tra natura e libertà, conoscenza e morale. Giudizio determinante e giudizio riflettente. Caratteri generali del giudizio estetico. Il bello: piacere disinteressato, universalità senza concetto, finalità senza scopo. Il sublime: esperienza del limite della sensibilità e superiorità della ragione. Distinzione tra sublime matematico e sublime dinamico. Rapporto tra esperienza estetica, sentimento, immaginazione e ragione.
- 20) **Dopo Kant, cenni introduttivi all'idealismo tedesco:** nascita dell'idealismo tedesco come tentativo di superare la distinzione kantiana tra fenomeno e cosa in sé e di ripensare il rapporto tra soggetto, natura e assoluto. Fichte: centralità dell'Io, opposizione tra Io e Non-Io, attività pratica, libertà e tensione morale. Schelling: filosofia della natura, natura come realtà vivente e produttiva, identità di natura e spirito, assoluto come unità originaria.